



Prot. 13

Cagliari, 21.02.2023

Al Coran
e, p.c. all'Assessore al Personale
e, p.c. al Presidente della Regione
e, p.c. al personale del CFVA

Oggetto : CCRL per il personale dipendente del CFVA. Triennio 2019-2021. Parte economica. Sottoscrizione.

In riferimento a quanto in oggetto, facendo seguito alla sottoscrizione dell'ipotesi del 19.12.2023 e a seguito del parere favorevole della G.R. (DGR n. 2/16 del 17.01.2023) e della positiva certificazione della corte dei conti, venerdì scorso **abbiamo sottoscritto l'accordo definitivo**. Sottoscrizione apposta esclusivamente per senso di responsabilità e nell'interesse di tutti i dipendenti interessati, siano essi iscritti e non, al fine di consentire la celere erogazione delle risorse economiche spettanti per legge. La dichiarazione a verbale sottoscritta con il SAFOR è una dimostrazione di questo. Non c'erano più le condizioni per dilatare ulteriormente i tempi, anche in considerazione delle continue proposte portate al tavolo da altre sigle, alcune di queste condivise, che troveranno la giusta collocazione nel contratto giuridico. L'intento, non tanto velato, così come avviene sin dal 2020, ci pare sia quello di continuare a dimostrare l'inefficacia della contrattazione separata che, per chi non se ne fosse accorto, ha consentito di ottenere, dopo oltre un ventennio di vertenze, il riconoscimento della specificità del CFVA con un sostanzioso incremento economico che va dai 400 ai 600 euro al mese.

Per quanto concerne il mancato riconoscimento dal 1.01.2019 delle maggiorazioni retributive e indennità artt. 4 e 5 dell'accordo (come avevamo richiesto), rinviate alla contrattazione collettiva nel fondo di rendimento (art. 8, co. 2 lett. a dell'accordo), avremmo gradito, nell'interesse dei colleghi operativi aventi diritto, di essere sostenuti nella fase negoziale da chi oggi grida allo scandalo.

E' bene ricordare che quanto inserito nell'accordo deriva da un parere dei servizi finanziari (prot. 49811 del 5.12.2022) che non è stato messo nella disponibilità del tavolo negoziale nonostante le nostre pressanti richieste, viste le ricadute sull'accordo. Il tutto nel silenzio di chi oggi grida allo scandalo! Perché non sono state sostenute le nostre richieste?

Per quanto ci riguarda, dopo aver assicurato l'incremento economico ai colleghi verificheremo le motivazioni a base della nota dei servizi finanziari, precisando che questi fondi sono stati assicurati nell'accordo con l'introduzione all'interno delle risorse variabili, delle economie del fondo contrattuale della mancata corresponsione dell'incremento delle maggiorazioni retributive in favore del personale che ha prestato lavoro per turni, sulla base di criteri che saranno individuati in sede di contrattazione collettiva. Per chi ha effettuato servizi operativi in turni nulla è andato perso!

Ma soprattutto ci chiediamo. Chi oggi si lamenta, dov'era quando nel mese di novembre scorso è stato indetto da noi e il SAFOR lo stato di agitazione del personale del CFVA proprio per rivendicare parità di trattamento tra dipendenti regionali nell'applicazione degli istituti contrattuali della riclassificazione e delle progressioni professionali? Era un offesa chiedere tre milioni di euro per il CFVA alla parte politica dopo l'esito della riunione con l'assessora al personale? Crediamo proprio di no!

Nei prossimi mesi saremmo impegnati a portare a termine il contratto giuridico, così come sottoscritto nella dichiarazione a verbale allegata al rinnovo economico, un contratto che renda giustizia e dia prospettive a tutto il personale del CFVA.

Cordiali saluti e buon lavoro a tutti.

Per la FESAL – RAS – Area di Coordinamento C.F.V.A.

(Gianluca Pinna)

(Marco Meloni)

